

12° Assemblea GR Piemonte

Verbale 12° Assemblea CAI Piemonte – Lanzo 26 marzo 2017

ORDINE DEL GIORNO

- 1) *Nomina del Presidente e di tre scrutatori;*
- 2) *Saluto delle Autorità;*
- 3) *Approvazione del verbale dell'assemblea di Pianezza del 03.04.2016*
- 4) *Convenzione CAI – REGIONE PIEMONTE*
- 5) *Relazione del Presidente e CCIC.*
- 6) *Ultime novità normative in materia di fruizione del territorio con mezzi motorizzati. Dott. Vincenzo Molinari – Regione Piemonte*
- 7) *Assicurazioni (Dott. Giancarlo Spagna)*
- 8) *Approvazione nuovo STATUTO REGIONALE*
- 9) *Relazione Tesoriere del CAI Regione Piemonte*
- 10) *Relazione Collegio Revisori dei conti*
- 11) *Approvazione Bilancio consuntivo 2016*
- 12) *Approvazione Bilancio preventivo 2017*
- 13) *Proposta contributo sezionale 2018 per GR (art. 4 comma 5 lettera E) dello Statuto GR) (Grossi)*
- 14) *Data e sede Assemblea area LPV 2017 e assemblea del Gruppo regionale piemontese 2018*
- 15) *Varie ed eventuali.*

Sezioni partecipanti e delegati

Verifica Poteri

Sezioni delle province di

Alessandria- Asti- Biella- Cuneo- Novara- Torino- VCO- Vercelli

Numero Sezioni

Di diritto – presenti – presenti per delega – Totale presenti – assenti

82	45	15	60	22
----	----	----	----	----

Numero Delegati

Di Diritto – Presenti – Presenti su Delega – Totale Presenti – Assenti

183	78	61	139	44
-----	----	----	-----	----

Elenco Sezioni Presenti

Acqui Terme, Alba, Alessandria, Almesè, Arona, Asti, Bardonecchia, Barge, Biella, Borgomanero, Casale Monferrato, Caselle, Chivasso, Ciriè, Cumiana, Cuneo, Courgnè, Domodossola, Fossano, Giaveno, Gozzano, Gravellona Toce, Ivrea, Lanzo torinese, Leinì, Mondovì, Mosso Santa Maria, Novi ligure, Orbassano, Peveragno, Pianezza, Pinerolo, Rivarolo, Rivoli, Saluzzo, Savigliano, Torino, Torre Pellice, UGET (To), Valgermanasca, Varallo Sesia, Venaria Reale, Verbano, Vigone, Villa Dossola.

Elenco Sezioni Rappresentate per Delega

Alpignano, Bra, Bussoleno, Cervasca, Ceva, Coazze, Garesio, Novara, Omegna, Ormea, Piedimulera, Racconigi, Stresa, Tortona, Trivero.

Elenco Sezioni Assenti

*Ala di Stura, Baveno, Carmagnola, Cavour, Chiomonte, Formazza
Forno canavese, Macugnaga, Moncalieri, Ovada, Pallanza, Pinasca, Pino torinese, San Salvatore, Susa, Val Della Torre, Valenza Po, Valle Vigezzo, Valsessera, Varzo, Vercelli, Volpiano.*

Verbale dell'Assemblea

Il giorno 26 marzo 2017, presso il Salone polivalente "Lanzoincontra" Piazza Rolle – Lanzo t.se, si svolge la 12° Assemblea delle Sezioni Piemontesi del Club Alpino Italiano, organizzata dalla Sezione CAI di Lanzo t.se, in occasione dei Cinquant'anni di fondazione.

Presenti al tavolo di presidenza:

Michele Colonna, Presidente del Consiglio Regionale CAI

Antonio Montani, Vice Presidente Generale

Luigi Grosso e Valentino Subrero, Vice presidenti

Gino Geninatti, Presidente della SEZIONE CAI di Lanzo torinese

Alle ore 9.00 Il Presidente GR Piemonte Michele Colonna dichiara aperti i lavori.

ODG Punto 1: Nomina Presidente Assemblea e Scrutatori.

Il Presidente GR Piemonte Michele Colonna, dopo il saluto ai presenti, procede alla proposta di nomina del Presidente di Assemblea nella figura del Presidente della Sezione ospitante Gino Geninatti. L'Assemblea approva all'unanimità.

Gino Geninatti, dopo breve saluto, ricorda che il 2017 vede il compimento dei 50 anni del CAI di Lanzo, dopo i 20 anni come sottosezione Montelera.

Procede alla nomina di quattro soci scrutatori per le successive operazioni di voto: Silvano Colbertaldo, Gianni Cresto, Angelo Cerrato e Marino Mazzon.

ODG Punto 2: Saluto delle Autorità.

Interviene brevemente la Sindaca di Lanzo Prof. Ernestina Assalto che porta il saluto della città ai delegati e ricorda l'ottimo rapporto tra la Sezione del CAI di Lanzo sia con il Comune che con l'Unione Montana Valli di Lanzo- Ceronda e Casternone per l'opera di ripristino e tutela dei Sentieri vallivi, lavoro svolto ormai da più di dodici anni.

Breve intervento dell'Assessore Regionale alla montagna Valmaggia per confermare i buoni rapporti con il C.A.I., illustrando tutti i progetti in essere che si stanno portando avanti.

ODG Punto 3: Approvazione Verbale di Pianezza.

Il Presidente dell'Assemblea comunica, che per le varie votazioni per alzata di mano con numero delegato, che rende più visibile il conteggio, si procederà chiedendo, il consenso dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti.

L'assemblea Approva all'unanimità.

ODG Punto 4: Convegno CAI- Regione Piemonte Dott. Ferraresi.

Il Dott. Ferraresi, spiega il perché si è voluta una Convenzione tra il CAI e la Regione Piemonte, con relativa stesura di un Protocollo d'intesa che vedrà tutte le Sezioni CAI interessate ad operare nel Progetto " Montagna Terapia " lavorare con le stesse regole in sicurezza.

Collaborando con le A.S.L. e le Cooperative che seguono i diversamente abili con problemi psicomotori, programmando uscite sul territorio montano con un numero di soci volontari accompagnatori, adeguato ai disabili da seguire, conforme alle indicazioni degli assistenti presenti operanti nel settore.

Il Dott. Ferraresi auspicando che un sempre maggiore numero di persone con particolari problematiche, possa avvicinarsi alla montagna in sicurezza, traendone dei benefici; per non togliere tempo prezioso allo svolgersi del Convegno; ha consigliato di scaricare il Protocollo d'intesa dal Sito della Regione Piemonte, per chi fosse interessato ad approfondire le normative e le finalità del Progetto.

ODG Punto 5: Relazione del Presidente e C.C.I.C.

Prima di dare la parola al Presidente Michele Colonna, il Presidente dell'Assemblea Gino Geninatti ricorda la socia Cecilia Genisio, di recente mancata improvvisamente, il suo incessante lavoro all'interno del C.A.I. nel corso di molteplici anni, chiedendo all'Assemblea un minuto di silenzio in suo ricordo.

Relazione del Presidente

La relazione dell'attività del C.D.R. che le Sezioni ricevono insieme ai verbali del C.D.R. evidenziano la fitta rete di impegni Istituzionali, di rappresentanza e organizzativi che un grande gruppo regionale quale è il nostro, si trova a dover affrontare quotidianamente. Una rete di rapporti che ci ha portato in questi anni a definire il profilo e l'importanza, del G R sul territorio e che aveva ed ha il bisogno di trovare un canale di organizzazione che nel rappresentare i contenuti, li trasformi in progetti.

Un flusso d'informazioni verso il territorio e dal territorio verso il centro, che contribuisca ad alimentare una strategia di breve e di lungo periodo del CAI Piemonte.

Per questo, a partire dall'Assemblea di San Vincent e poi di Pianezza, è emersa la necessità di ridefinire un profilo forte del CAI Piemontese, che ritorni protagonista nello scenario centrale con un suo ben definito progetto, questo è stato una delle priorità del C.D.R. In verità, questa capacità, aveva già trovato una prima definizione nella preparazione della Mozione unitaria presentata dai Presidenti Regionali all'assemblea di San Vincent; in quell'occasione il Gruppo Dirigente del GR Piemonte dimostrò di saper far squadra e di saper contribuire ad orientare le scelte di tutto il CAI.

Lo fece nonostante una situazione di profonda lacerazione del corpo sociale del Sodalizio Piemontese, che si era prodotta nel corso del dibattito per le candidature del Presidente Generale e in particolare del Vicepresidente Generale con più candidati Piemontesi contrapposti.

Questa capacità di guardare oltre e di mettere a frutto anche i momenti di forte polemica, con un progetto e di organizzazione proiettata in avanti, va a merito di tutto il C.D.R. e in particolare dei due Vicepresidenti che ringrazio pubblicamente per il loro determinante contributo.

Il CAI Piemontese solo sei mesi fa era in una situazione di stallo, non si riusciva a chiudere la Convenzione con la Regione Piemonte, vi erano evidenti difficoltà, servivano momenti di riflessione e di organizzazione che individuando alcuni parametri di riferimento ci portassero fuori dalla crisi.

Occorreva allargare l'orizzonte dei soggetti coinvolti nella discussione, inserire questo dibattito dentro una nuova e più efficiente organizzazione, portare il meccanismo di decisione il più vicino alle Sezioni, attraverso le Intersezionali, attivando con un processo democratico che non sia solo nominale, ma che determini una profonda modifica dei meccanismi, che producono le decisioni e degli strumenti che le rendano davvero operative sul territorio.

I primi risultati di questa strategia sono sotto gli occhi di tutti:

- la Convenzione con la Regione Piemonte, con un lavoro di squadra che ha visto protagonista anche il Vice Presidente Antonio Montani, è siglata e fissa l'importanza del CAI sul territorio;*
- dopo un lungo lavoro di preparazione con gli Assessori di competenza e grazie ad alcune persone che credevano a questo progetto, il bando di finanziamento per i Rifugi è stato finanziato;*
- le sezioni ricevono puntualmente i verbali delle riunioni del C.D.R. e il resoconto delle attività del GR. Si sono ristabiliti i flussi delle informazioni;*
- le sezioni hanno ricevuto un contributo con criteri oggettivi, per le spese sostenute per le assicurazioni dei titolati, iniziando un processo di redistribuzione verso il basso;*
- I flussi economici sono resi trasparenti dal nuovo regolamento finanziario, le cui linee guida riducono in pochi articoli l'attività sul territorio;*
- è nata una nuova struttura operativa, la SOSECP, (Struttura Operativa Sentieri e Cartografia Piemonte) che è il braccio Operativo Tecnico del GR sul territorio Regionale sulla complessa materia della Sentieristica;*
- si sono poste le basi per una collaborazione permanente con l'AGRAP (l'Associazione Gestori Rifugi Alpini Piemonte) che ha permesso di programmare un Corso per i Gestori organizzato dalla Regione Piemonte che ne qualifichi la professionalità;*

- si sono attivati i canali Istituzionali, con il contributo dei Consiglieri Centrali: Franca Guerra e Alessandro Ferrero, che ci porteranno a breve alla firma di una Convenzione, con l'Ufficio scolastico Regionale per facilitare le occasioni e le iniziative da realizzare nell'ambito dell'intesa, in conformità all'applicazione del protocollo, siglato a livello C.A.I. Centrale con il M.I.U.R. - Sarà inviata dopo la firma, a tutte le sezioni la circolare che l'ufficio scolastico invierà a tutti gli Istituti scolastici Regionali.
- A seguito della modifica della legge regionale sulla caccia anno 2016 riguardante i raggruppamenti dei comprensori e dei Consigli Direttivi ci siamo attivati, coinvolgendo la Commissione TAM per concordare con le altre associazioni ambientaliste i candidati da presentare. La crisi della TAM e le dimissioni del suo Presidente hanno ribaltato sul GR la ricerca e la presentazione dei candidati. Fondamentale è stata la collaborazione con i Coordinatori delle Intersezionali per coprire i posti a noi assegnati.
- Franca Guerra ha seguito per il CAI – LPV l'organizzazione per il prossimo mese di giugno (2017/ 24/25, in Valle d'Aosta- Rhêmes- Saint Georges) del Convegno Nazionale in collaborazione con il Parco Nazionale del gran Paradiso sul tema del turismo e gli sport sostenibili e il disturbo della fauna selvatica, i limiti della natura nello sviluppo delle attività di montagna.
- si è elaborato un nuovo Statuto Regionale, dal Gruppo di Lavoro designato dal C.D.R. nel quale i due Vice Presidenti del GR Luigi Grossi e Valentino Subrero oltre al C.C. Franca Guerra e il Presidente del CAI di Torino Roberto Ferrero, coinvolgendo nella stesura il maggior numero di soggetti;
- Stiamo preparando le linee guida per le Sezioni che non hanno ancora la Personalità Giuridica e che vogliono richiederla. Di questo si sta occupando Franca Guerra in stretto rapporto con la sede Centrale.
- Invieremo quanto prima a tutte le Sezioni una comunicazione pervenuta dalla sede Centrale nella quale si segnala la pubblicazione degli Atti del 100° Congresso Nazionale di Firenze dal titolo " Il volontariato nel C.A.I. " che si potranno scaricare con un link allegato.
- Dal mese di febbraio si è assunta una collaboratrice part-time per la segreteria del GR che presenziando tutti i giorni l'ufficio dalle nove all'una, sarà di supporto e darà continuità nei rapporti alle sezioni.
- Volevo Ringraziare Laura Zanasi la Volontaria che per moltissimi anni ha collaborato con noi, che per motivi personali ha voluto rinunciare alla collaborazione con il GR. Tutto questo in soli sei mesi e potrei ancora continuare, ma quello che ci preme, sottolineare è ancora un aspetto che è forse il più importante: **l'aumento di oltre 1000 nuovi soci che ci porta di nuovo oltre alla soglia dei 50.000 soci e precisamente a 50.200.**

Un segnale positivo che individua un corpo sociale del Sodalizio che, se sollecitato, può produrre ancora più importanti risultati.

Ci sono tutte le condizioni per un buon lavoro !

Nel Consiglio centrale il GR, oltre il Vice Presidente Generale Antonio Montani e dai nostri Consiglieri Centrali, Guerra- Ferrero e Berchi è stato eletto come nuovo Presidente della Commissione Centrale Rifugi: Giacomo Benedetti e nella Unità Operativa S.O.S.E.C. in rappresentanza del piemonte da Renato Boschi. Da ultimo, ma non per questo meno importante, dopo questa Assemblea partiranno una serie di incontri con i Presidenti della Liguria e della Valle d'Aosta per rilanciare il ruolo politico dell'LPV.

*Questa Assemblea è chiamata a decidere se inviare alla sede Centrale, per l'approvazione, il nuovo **Statuto Regionale**, che di fatto ha separato lo Statuto inserendo un Regolamento che semplificherà le eventuali modifiche di riordinamento dell'organizzazione del GR, modificando solamente il regolamento.*

Vi sono stati forniti gli elementi utili per comprendere le modifiche sostanziali del nuovo Statuto e alcuni Coordinatori delle Intersezionali hanno collaborato alla sua stesura con richieste di delucidazioni che hanno portato all'attuale testo definitivo, sarà il Vice Presidente Luigi Grossi che vi illustrerà ulteriormente il lavoro svolto al punto 8 dell'O.d.G.

Siamo persuasi della sua accettazione da parte dell'Assemblea e sicuri che non saranno solo le modifiche regolamentari a preparare il rilancio del C.A.I. Piemonte. Sarà soprattutto la nostra capacità di elaborare un progetto di crescita condiviso e di far squadra per la sua realizzazione la chiave del successo.

ODG Punto 6: Ultime novità normative in materia di fruizione del territorio con mezzi motorizzati. Dott. Vincenzo Molinari – Regione Piemonte.

Il Dott. Molinari ribadisce che la Regione Piemonte è contraria all'uso dell'Eliski per pratiche sportive di privati, insiste sulla necessità di applicare le regole delineate con la recente legge del 2017, si prevede il trasporto in quota solo dove vi siano impianti di risalita attivi, con solo quattro sciatori per guida alpina. Divieto assoluto in aree protette e naturalistiche, dove occorre monitorare già attualmente i danni relativi alla fauna per inquinamento acustico, all'ambiente e per evitare il distacco di valanghe non previste per le onde d'urto provocate dal passaggio di elicotteri non autorizzati, mentre i voli preventivati partono da apposite piazzole per verificare le condizioni ambientali e Meteo, eseguiti da personale competente.

Divieto esteso anche ad altri mezzi motorizzati quali moto-slitte, fuori strada, moto da trial, quad; regole non applicate al Soccorso Alpino, trasporti di servizio, rifornimento ai Rifugi con elicotteri, che si svolgono in stagioni di apertura, quasi mai nel periodo di innevamento in condizioni di pericolo; privati con proprietà da raggiungere.

Naturalmente la materia da definire, a cui dare regole precise su come vivere e fruire la montagna non è limitata a tutti i mezzi motorizzati (che sempre più persone vogliono utilizzare), occorrono Direttive Comunitarie, tutela dei S.I.C. già esistenti - divieti e deroghe, individuare percorsi turistici dedicati, con segnaletiche apposite e regole da rispettare, chi vigilerà e applicherà le eventuali sanzioni?

Questi percorsi, (siano per uomini, cavalli, MTB) i sentieri, le piste agro-silvo-pastorali (tanto contestate) oltre a essere realizzati, essendo soggetti a degrado necessitano di manutenzione, sarà competenza delle Unioni Montane, coesione tra i vari comuni- Fondi Comunitari- Contributi e squadre di lavoro regionali. Oltre all'opera dei Volontari CAI? Anche le manifestazioni in alta montagna, come raduni, concerti d'altura che vedono la presenza di molteplici persone, andranno limitate a non più di due all'anno, segnalate alla Regione Piemonte e amministrazioni Locali. Non potendo dilungarsi per la complessità della materia trattata;

Il Dott. Molinari comunica che si possono reperire le norme sul “ SITO BIODIVERSITA “ Regione Piemonte GR - Consiglia anche di visitare il Sito di Piemonte Parchi, dietro richiesta delle Sezioni CAI si può avere l’invio della copia on-line della rivista, aggiornata mensilmente.

ODG Punto 7: Assicurazioni (Dott. Spagna).

Il quadro descritto nell’intervento del Dott. Spagna, non risulta rassicurante, le Società Assicuratrici denunciano scarsi guadagni (tipo 4 milioni di incasso e 3 milioni erogati a saldare denunce di sinistri, tolte le spese di esercizio, lamentano di aver pagato più di quanto incassato), troppi incidenti da pagare, che lasciano a volte dubbi sull’effettivo infortunio accaduto, se non addirittura falso. Di conseguenza le stesse società tendono a revocare i contratti per cattivo contegno dei clienti. Per cui anche una Associazione come il CAI con più di 350.000 iscritti non è più così appetibile come cliente. Diventa allora difficile ottenere coperture sicure ed efficaci con quote assicurative medio-basse che rientrino nelle quote tessere che le sezioni praticano ai soci, sotto le linee guida del CAI Centrale.

I nuovi soci ed (anche i vecchi soci), sperano sempre che la copertura assicurativa vada oltre alle attività sezionali e di soccorso alpino, senza mettere in conto di stipulare estensioni di copertura, in special modo i soci che praticano le discipline escursionistiche ed alpinistiche più pericolose, che si recano all’estero, ove oltre alle cure possano aggiungersi i costi per il rientro in Italia. Le nuove formule assicurative proposte per una copertura sicura partono da un costo annuale di € 91 circa.

Il problema poi si allarga alle coperture specifiche, giornaliere, aggiuntive per il gran numero di collaboratori sezionali che operano come volontari quotidianamente in svariate attività: negli uffici, Rilevatori/ Ricognitori che operano anche da soli in zone impervie, su vecchi sentieri da ri-localizzare, oltre che raccogliere gli elementi per la messa a Catasto regionale; gli Operatori Manutenzione Sentieri e i componenti dell’ Unità Operativa denominata SOSECP, gestione volontaria dei Rifugi sezionali ecc.- responsabilità anche civile degli accompagnatori e capo-gita, nelle uscite con le scuole e nel progetto “ Montagna Terapia “ per diversamente abili (pare non assicurabili).

I Soci verranno presto iscritti ad un Album registro volontari, con trascritti: giorni ed orari prestabiliti in cui si svolgono le suddette mansioni.

Per approfondimenti consultare il Sito: WWW.CAI.IT Centrale, Polizze Assicurative.

Dopo la pausa caffè durata 30 minuti a metà mattinata si riprendono i lavori dell’ Assemblea.

ODG Punto 8: Approvazione nuovo STATUTO REGIONALE.

I Vice Presidenti Luigi Grossi e Valentino Subrero illustrano il nuovo Statuto Regionale, per la sua approvazione: si prevede lo stralcio di un Regolamento che permetterà di avere iter più snelli e veloci nell’approvare provvedimenti, modificando solo il Regolamento, senza gli oneri notarili previsti per le modifiche statutarie. Per

essere più vicini alle sezioni, che hanno partecipato alla stesura dello Statuto con Coordinatori delle Intersezionali con richieste di delucidazioni. Si dividerà il territorio in 3 Macro Aree: Cuneese/ Alessandrino-

Torinese/Biellese- VCO, accorpando le sezioni in altrettante Intersezionali, con diritto a proporre candidature per i consiglieri del CDR, la spiegazione prosegue con le regole per le elezioni del nuovo CDR, non più tutte in blocco, ma scaglionando le fasi di nomina, ecc.

Interviene il delegato ENRICO LERDA Sezione di Cuneo, che legge alcune osservazioni rilevando dubbi ed incongruenze nei vari comma della proposta, sulle regole legate all'elettività, sul numero più ampio di eletti nel Comitato di Presidenza e la troppa burocrazia.

A seguire GIOVANNI LENTI Sezione di Ivrea, che si dichiara non favorevole ad approvare la Bozza di Statuto, perché le sezioni non sono preparate, intervengono altri delegati a sostegno della proposta di riesaminare lo Statuto in una seconda Assemblea. Il Vice Presidente Luigi Grossi chiede ai delegati di passare comunque alla votazione per respingere o approvare lo Statuto come presentato dal CDR.

Risultato votazioni:

36 Favorevoli

93 Contrari

1 Astenuto Pertanto si stabilisce di indire una Assemblea Straordinaria per riapprovare il nuovo Statuto, la C.C. Franca Guerra rammenta che entro marzo 2018 decade l'attuale CDR, quindi per evitare dispersione di tempo, l'Assemblea va stabilita entro breve, le osservazioni dovranno pervenire non oltre la fine di aprile 2017.

L'Assemblea Approva.

ODG Punto 9: Relazione Tesoriere del CAI Regione Piemonte. Laura Spagnolini.

La tesoriera conscia del protrarsi della discussione sullo Statuto, ha relazionato brevemente sul suo operato, sull'introito di fondi regionali e sulla novità dell'assunzione di una segretaria part-time del GR, che sarà una spesa stabile nei bilanci dei prossimi anni.

Scusandosi ha rimandato i delegati alla lettura della Relazione Contabile, già in precedenza consegnata ai delegati insieme all'Ordine del Giorno- Lanzo, 26 marzo 2017.

ODG Punto 10: Relazione Collegio Revisori dei Conti.

Il tempo sempre più scarso a disposizione, ha fatto sì che anche la Relazione dei Revisori dei Conti, sia stata demandata alla Relazione reperibile sul Sito GR, come i dati del monitoraggio per l'anno 2017 modificato su fatti salienti.

ODG Punto 11: Approvazione Bilancio consuntivo 2016.

OODG Punto 12: Approvazione Bilancio Preventivo 2017.

SI PASSA PERTANTO ALLA VOTAZIONE DEI BILANCI CONSUNTIVO E PREVENTIVO CON VOTI:

Favorevoli: tutti – contrari 0 – astenuti 0 -

ODG Punto 13: Proposta Contributo sezionale 2018 per GR (art. 4 comma 5 E) dello Statuto Gr (Grossi).

Intervento di LORIS ROBERTO Sezione di Gravellona Toce, anche a nome dell'Intersezionale, che lamenta le spese più onerose per il mantenimento delle sezioni, costi per il Rifugio, aquile d'oro ed attività sezioni; visto il saldo in attivo del GR PIEMONTE, presenta una MOZIONE per azzerare la richiesta del contributo annuale di € 0,30 per ogni socio delle sezioni, da versare al GR PIEMONTE per l'anno 2018.

Esito votazioni:

Favorevoli 29

Contrari 93

Astenuti 2 Mozione respinta.

Il contributo resta invariato per l'anno 2018.

ODG Punto 14 : Data e sede Assemblea area LPV 2017 e Assemblea del Gruppo Regionale piemontese anno 2018.

L'Assemblea Area LPV 2017 si terrà a Varallo Sesia il 29 settembre 2017.

L'Assemblea del Gruppo Regionale piemontese anno 2018 si terrà a Saluzzo in data da destinarsi.

ODG punto 15: Varie ed eventuali.

Poichè l'Assemblea si è protratta oltre il tempo stabilito, non vi sono interventi da segnalare, pertanto il Presidente Gino Geninatti ha dichiarato chiusi i lavori della 12° Assemblea dei Delegati delle Sezioni Piemontesi, alle ore 14,15 del 26 MARZO 2017.

GINO GENINATTI

PRESIDENTE CAI LANZO T.SE

